

| Bilancio consolidato

SEZIONE 3 - TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30	483
3.1 Titoli in circolazione: composizione merceologica	483
3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati	484
3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica	484
SEZIONE 4 - PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40	485
4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica	485
SEZIONE 6 - DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60	486
6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di copertura e per livelli gerarchici	486
6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura	486
SEZIONE 7 - ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITÀ FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70	487
7.1 Adeguamento di valore delle passività finanziarie coperte	487
7.2 Passività oggetto di copertura generica del rischio di tasso di interesse: composizione	487
SEZIONE 8 - PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 80	487
SEZIONE 10 - ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100	488
10.1 Altre passività: composizione	488
SEZIONE 11 - TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE - VOCE 110	489
11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue	489
SEZIONE 12 - FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120	489
12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione	489
12.2 Fondi per rischi e oneri: variazioni annue	490
12.4 Fondi per rischi e oneri - Altri fondi	490
SEZIONE 13 - RISERVE TECNICHE - VOCE 130	492
13.1 Riserve tecniche: composizione	492
13.2 Riserve tecniche: variazioni annue	492
SEZIONE 15 - PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 170, 180, 190, 210 E 220	493
15.1 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione	493
15.2 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue	494
15.4 Riserve di utili: altre informazioni	495
SEZIONE 16 - PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 210	495
16.1 Dettaglio della voce 210 "Patrimonio di pertinenza di terzi"	495
16.2 Strumenti di capitale: composizione e variazioni annue	495
ALTRE INFORMAZIONI	496
1. Garanzie rilasciate e impegni	496
2. Attività costituite a garanzia di proprie passività e impegni	497

3. Informazioni sul leasing operativo	497
5. Gestione e intermediazione per conto terzi	498
6. Attività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari	499
7. Passività finanziarie oggetto di compensazione in bilancio, oppure soggette ad accordi quadro di compensazione o ad accordi similari	500
PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO	501
SEZIONE 1 - GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20	501
1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione	501
1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione	502
1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura	502
SEZIONE 2 - LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50	503
2.1 Commissioni attive: composizione	503
2.2 Commissioni passive: composizione	504
SEZIONE 3 - DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70	505
3.1 Dividendi e proventi simili: composizione	505
SEZIONE 4 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE - VOCE 80	506
4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione	506
SEZIONE 5 - IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA - VOCE 90	507
5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione	507
SEZIONE 6 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100	508
6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: composizione	508
SEZIONE 7 - IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110	509
7.1 Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al fair value: composizione	509
SEZIONE 8 - LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130	510
8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione	510
8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione	511
8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione	511
SEZIONE 9 - PREMI NETTI - VOCE 150	512
9.1 Premi netti: composizione	512
SEZIONE 10 - SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - VOCE 160	513
10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione	513
10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"	513
10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza pagati nell'esercizio"	514

| Bilancio consolidato

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi e oneri della gestione assicurativa"	514
SEZIONE 11 - LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180	515
11.1 Spese per il personale: composizione	515
11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria	516
11.4 Altri benefici a favore dei dipendenti	516
11.5 Altre spese amministrative: composizione	517
SEZIONE 12 - ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190	518
12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione	518
SEZIONE 13 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 200	519
13.1. Rettifiche di valore nette su attività materiali: composizione	519
SEZIONE 14 - RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 210	521
14.1 Rettifiche di valore nette di attività immateriali: composizione	521
SEZIONE 15 - GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220	523
15.1 Altri oneri di gestione: composizione	523
15.2 Altri proventi di gestione: composizione	523
SEZIONE 16 - UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240	524
16.1 Utili (Perdite) delle partecipazioni: composizione	524
SEZIONE 19 - UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 270	525
19.1 Utili (Perdite) da cessione di investimenti: composizione	525
SEZIONE 20 - LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 290	525
20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione	525
20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere effettivo di bilancio	526
SEZIONE 21 - UTILI (PERDITE) DEI GRUPPI DI ATTIVITÀ IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 310	527
21.1 Utile (Perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte: composizione	527
21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione	527
SEZIONE 22 - UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 330	528
22.1 Dettaglio della voce 330 "Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi"	528
PARTE D - REDDITIVITÀ CONSOLIDATA COMPLESSIVA	529
PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	530
SEZIONE 1 - RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO	533
SEZIONE 2 - RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE	582
SEZIONE 3 - RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE	587

PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO	613
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA	614
PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	621
PARTE I - ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI	624
PARTE L - INFORMATIVA DI SETTORE CONSOLIDATA	625
ALLEGATI DI BILANCIO CONSOLIDATO	627
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	637
ATTESTAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO	641

| Bilancio consolidato

Premessa

STRUTTURA E CONTENUTO DEL BILANCIO

Il bilancio del Gruppo Cassa depositi e prestiti (anche "CDP") è stato, in continuità con i precedenti esercizi, predisposto in base alle disposizioni della Banca d'Italia, definite nella circolare per la "Vigilanza creditizia e finanziaria" del 22 dicembre 2005 nella versione aggiornata del 22 dicembre 2014, relativa a "Il bilancio bancario - schemi e regole di compilazione", che ha recepito l'introduzione nei bilanci bancari dei Princípi contabili internazionali IAS/IFRS.

Con il Regolamento Europeo (CE) n. 1606/2002 del 19 luglio 2002, l'Unione Europea ha introdotto, infatti, l'obbligo, a partire dall'esercizio 2005, di applicazione dei Princípi contabili IAS/IFRS nella redazione dei bilanci delle società della UE aventi titoli di capitale e/o debito quotati presso uno dei mercati regolamentati dell'Unione Europea.

Il decreto legislativo n. 38 del 28 febbraio 2005 ha, successivamente, disciplinato tale obbligo di applicazione dei Princípi contabili internazionali:

- IFRS "International Financial Reporting Standards" emanati dallo IASB (International Accounting Standards Board);
- IAS "International Accounting Standards" emessi dallo IASC (International Accounting Standards Committee);

e delle fonti interpretative *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, adottati dall'International Financial Reporting Interpretations Committee ("IFRIC" ex SIC - Standing Interpretations Committee) e dallo IASB.

Il bilancio è redatto in euro ed è costituito dallo Stato patrimoniale consolidato, dal Conto economico consolidato, dal Prospetto della redditività consolidata complessiva, dal Prospetto delle variazioni del patrimonio netto consolidato, dal Rendiconto finanziario consolidato e dalla presente Nota integrativa consolidata e risulta corredata della Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione.

Il bilancio consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

RAPPRESENTAZIONE DEI DATI

In linea con la normativa emanata dalla Banca d'Italia, gli schemi contabili e la Nota integrativa sono redatti, ove non diversamente specificato, in migliaia di euro.

Sono omesse le voci che non presentano importi nell'esercizio al quale si riferisce il bilancio e in quello precedente.

Nei prospetti di Nota integrativa si è proceduto agli opportuni arrotondamenti delle voci, delle sottovoci e dei "di cui", trascurando le frazioni degli importi pari o inferiori a 500 euro ed elevando al migliaio superiore le frazioni maggiori di 500 euro. L'importo arrotondato delle voci è ottenuto per somma degli importi arrotondati delle sottovoci.

La cassa e le disponibilità liquide evidenziate nel Rendiconto finanziario sono costituite dal saldo della voce 10 "Cassa e disponibilità liquide", dalle disponibilità sul conto corrente presso la Tesoreria centrale dello Stato, ricomprese nella voce 70 "Crediti verso clientela", e dal saldo positivo dei conti correnti bancari evidenziati nella voce 60 "Crediti verso banche" al netto dei conti correnti con saldo negativo evidenziati nella voce 10 "Debiti verso banche" del passivo patrimoniale.

Le parti della Nota integrativa previste dalla circolare del 22 dicembre 2005 della Banca d'Italia che non sono state esposte fanno riferimento ad aspetti non applicabili al Gruppo CDP.

COMPARAZIONE E INFORMATIVA

La Nota integrativa evidenzia, come dettagliatamente illustrato di seguito, tutte le informazioni previste dalla normativa, nonché le indicazioni complementari ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale.

Le tabelle previste obbligatoriamente e i dettagli richiesti dalla Banca d'Italia sono distintamente identificati secondo la numerazione stabilita dallo stesso Organo di Vigilanza ovvero secondo la Parte e la Sezione presenti nell'Appendice "B" delle Istruzioni della Banca d'Italia.

Sono state omesse le tabelle che non presentano importi sia per il 2014 sia per il 2013.

I PATRIMONI SEPARATI DELLA CDP

Patrimonio separato KFW

In data 29 ottobre 2014 il Consiglio di Amministrazione ha deliberato la costituzione di un patrimonio separato, denominato "Patrimonio KFW", destinato in via esclusiva al soddisfacimento di tutti gli attuali, futuri e potenziali diritti e crediti che la Kreditanstalt für Wiederaufbau ("KFW") vanta o potrà vantare nei confronti di CDP, in relazione al contratto di finanziamento stipulato tra CDP e KFW in data 28 ottobre 2014 per la concessione di un finanziamento a CDP di importo massimo di 300 milioni di euro. Tale provvista sarà destinata, attraverso il sistema bancario, al finanziamento delle piccole e medie imprese italiane (PMI) nell'ambito dell'attività della Gestione Separata.

A tale patrimonio segregato sono stati destinati determinati crediti nei confronti di banche alle quali CDP ha erogato prestiti ai sensi della "IV convenzione" e "V convenzione", stipulate tra CDP e ABI rispettivamente in data 1° marzo 2012 e 5 agosto 2014, e i crediti vantati da parte di tali banche nei confronti delle PMI e che sono stati ceduti a CDP a garanzia dei relativi crediti.

L'ammontare complessivo residuo in linea capitale dei crediti verso banche, e dei relativi crediti verso PMI ceduti in garanzia, inclusi nel "Patrimonio KFW" non potrà essere superiore a 345 milioni di euro.

| Bilancio consolidato

Alla data di bilancio la provvista di 300 milioni di euro riferita al contratto tra CDP e KFW non risulta ancora erogata.

La rappresentazione contabile del patrimonio segregato avviene con l'esplicitazione di "di cui" negli schemi di bilancio.

Patrimonio separato covered bond

A seguito dell'avvenuto rimborso di tutte le emissioni del prestito obbligazionario del Covered Bond Programme, avvenuto a fine gennaio 2013, e per quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione di febbraio 2013, in data 11 aprile 2013 è stato firmato il termination-agreement con tutte le controparti istituzionali per la chiusura di tutti i rapporti giuridici relativi al patrimonio separato e, pertanto, contabilmente si è proceduto nel 2013 alla chiusura del patrimonio separato.

REVISIONE DEL BILANCIO

Il bilancio consolidato del Gruppo CDP è sottoposto a revisione contabile a cura della Società di Revisione PricewaterhouseCoopers S.p.A., in esecuzione della delibera assembleare del 25 maggio 2011 che ha attribuito a detta società l'incarico di revisione legale dei conti per il periodo 2011-2019.

PARTE A - POLITICHE CONTABILI

A.1 - Parte generale

SEZIONE 1 - DICHIARAZIONE DI CONFORMITÀ AI PRINCÍPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente bilancio è stato redatto in conformità ai Princípi contabili internazionali IAS/IFRS emanati dallo IASB (inclusi i documenti interpretativi SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea ed è stato predisposto sulla base della Circolare della Banca d'Italia del 22 dicembre 2005 aggiornata al 22 dicembre 2014, che stabilisce in modo vincolante gli schemi di bilancio e le relative modalità di compilazione, nonché il contenuto della Nota integrativa.

SEZIONE 2 - PRINCÍPI GENERALI DI REDAZIONE

Il bilancio è stato predisposto in base ai Princípi contabili emanati dallo IASB (inclusi i SIC e IFRIC) omologati dalla Commissione Europea, ai sensi del Regolamento Comunitario n. 1606 del 19 luglio 2002.

Ai fini interpretativi e di supporto applicativo si è tenuto conto dei seguenti documenti, ancorché non omologati dalla Commissione Europea:

- *Framework for the Preparation and Presentation of Financial Statements* dell'International Accounting Standards Board (emanato dallo IASB nel 2001);
- *Implementation Guidance, Basis for Conclusions*, IFRIC ed eventuali altri documenti predisposti dallo IASB o dall'IFRIC a complemento dei Princípi contabili emanati;
- documenti interpretativi sull'applicazione degli IAS/IFRS in Italia predisposti dall'Organismo italiano di Contabilità (OIC) e dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI).

Laddove le informazioni richieste dai Princípi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella normativa Banca d'Italia non fossero ritenute sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota integrativa vengono fornite le informazioni complementari necessarie allo scopo.

Nella redazione del bilancio consolidato è stata data corretta applicazione del principio della competenza economica con l'assunzione di funzionamento e continuità del Gruppo (going concern). Si è, altresì, tenuto conto dei princípi generali di rilevanza e significatività dell'informazione, della prevalenza della sostanza sulla forma.

| Bilancio consolidato

Dando seguito a quanto previsto dal Documento congiunto Banca d'Italia/Consob/Isvap n. 2 del 6 febbraio 2009 e del successivo Documento n. 4 del 4 marzo 2010 in tema di informativa sulla continuità aziendale e in ottemperanza a quanto richiesto per lo stesso tema dallo IAS 1 revised, il Gruppo CDP ha effettuato una valutazione della capacità di continuare a operare come un'entità in funzionamento, tenendo conto di tutte le informazioni disponibili su uno scenario di medio termine.

Dall'analisi di tali informazioni e sulla base dei risultati evidenziati nei precedenti esercizi, il Gruppo CDP ritiene appropriato effettuare le valutazioni di bilancio nel presupposto della continuità aziendale.

Non si è effettuata alcuna compensazione tra le attività e le passività, i proventi e i costi, salvo nei casi in cui ciò fosse espressamente richiesto o consentito dalle istruzioni di Banca d'Italia, da un principio contabile o da una interpretazione.

Nelle tabelle esposte nella Nota integrativa, il contributo delle imprese non appartenenti al Gruppo bancario alle varie voci di bilancio è evidenziato solo nei casi in cui risulta significativo.

Utilizzo di stime contabili

L'applicazione dei Princìpi contabili internazionali per la redazione del bilancio consolidato comporta che la società effettui su alcune poste patrimoniali delle stime contabili considerate ragionevoli e realistiche sulla base delle informazioni conosciute al momento della stima, che influenzano il valore di iscrizione delle attività e delle passività e l'informativa su attività e passività potenziali alla data del bilancio, nonché l'ammontare dei ricavi e dei costi nel periodo di riferimento.

Le modifiche delle condizioni alla base di giudizi, assunzioni e stime adottati, inoltre, possono determinare un impatto sui risultati successivi.

Le principali fattispecie per le quali è maggiormente richiesto l'impiego di valutazioni soggettive sono:

- la quantificazione delle perdite per riduzione di valore dei crediti, delle partecipazioni e, in genere, delle altre attività finanziarie;
- la valutazione della congruità del valore degli avviamimenti e delle altre attività immateriali;
- l'utilizzo di modelli valutativi per la rilevazione del fair value degli strumenti finanziari non quotati in mercati attivi;
- la quantificazione dei fondi del personale e dei fondi per rischi e oneri;
- le stime e le assunzioni sulla recuperabilità della fiscalità differita attiva, nonché di trattamenti fiscali suscettibili di interpretazioni;
- le ipotesi statistiche e finanziarie utilizzate nella stima dei flussi di rimborso relativi al Risparmio Postale;
- le riserve tecniche delle imprese assicurative;
- la valutazione dei lavori in corso e delle rimanenze di materie prime, semilavorati e prodotti finiti.

La descrizione delle politiche contabili applicate sui principali aggregati di bilancio fornisce i dettagli informativi necessari all'individuazione delle principali assunzioni e valutazioni utilizzate nella redazione del bilancio consolidato.

SEZIONE 3 - AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Le società controllate sono consolidate integralmente mentre le società assoggettate a controllo congiunto o a influenza notevole sono valutate con il metodo del patrimonio netto. Fanno eccezione alcune partecipazioni di controllo in liquidazione o di controllate in fase di start-up senza contenuti patrimoniali il cui contributo al bilancio consolidato non è rilevante.

I bilanci delle società controllate utilizzati per il consolidamento integrale sono quelli riferiti al 31 dicembre 2014, come approvati dai competenti organi delle società consolidate, eventualmente rettificati per adeguarli ai principi contabili di Gruppo e riclassificati in base agli schemi previsti dalla Banca d'Italia con la Circolare n. 262 del 22 dicembre 2005 aggiornata al 22 dicembre 2014.

Nel prospetto seguente sono riportate le società incluse nell'area di consolidamento integrale.

Bilancio consolidato

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
				Impresa partecipante	Quota %	
1. Aksle Engdom AS	Alesund (Norvegia)	Alesund (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
2. ACP Marine LLC	Green Bay - WI (USA)	Green Bay - WI (USA)	1	Fincantieri Marine Group LLC	100,00%	100,00%
3. Bozini di Palermo S.p.A.	Palermo	Palermo	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
4. Brevik Elektro AS	Brevik (Norvegia)	Brevik (Norvegia)	1	Multifog AS	100,00%	100,00%
5. Brevik Philadelphia	Philadelphia (USA)	Philadelphia (USA)	1	Vard Electro AS	100,00%	100,00%
6. CDP GAS S.r.l.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
7. CDP Immobiliare S.r.l.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
8. CDP Investimenti SGR S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	70,00%	70,00%
9. CDP Reit S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	59,10%	59,10%
10. Centro per gli Studi di Tecnica Navale - CETENA S.p.A.	Genova	Genova	1	Fincantieri S.p.A.	71,10%	71,10%
				Sed S.p.A.	15,00%	15,00%
11. Delfi S.r.l.	Follo (SP)	Follo (SP)	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
12. Estaleiro Quissamã Ltda	Rio de Janeiro (Brasile)	Rio de Janeiro (Brasile)	1	Vard Group AS	50,50%	50,50%
13. Fincantieri Do Brasil Participações S.A.	Rio de Janeiro (Brasile)	Rio de Janeiro (Brasile)	1	Fincantieri Holding B.V.	20,00%	20,00%
				Fincantieri S.p.A.	80,00%	80,00%
14. Fincantieri Holding B.V.	Amsterdam (Olanda)	Amsterdam (Olanda)	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
15. Fincantieri India Private Limited	New Delhi (India)	New Delhi (India)	1	Fincantieri Holding B.V.	99,00%	99,00%
				Fincantieri S.p.A.	1,00%	1,00%
16. Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	Green Bay - WI (USA)	Green Bay - WI (USA)	1	Fincantieri USA Inc.	87,44%	87,44%
17. Fincantieri Marine Group LLC	Washington, DC (USA)	Washington, DC (USA)	1	Fincantieri Marine Group Holdings Inc.	100,00%	100,00%
18. Fincantieri Marine Systems North America Inc.	Chesapeake - VI (USA)	Chesapeake - VI (USA)	1		100,00%	100,00%
19. Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	Trieste	Trieste	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
20. Fincantieri S.p.A.	Trieste	Trieste	1	Fintecna S.p.A.	72,51%	72,51%
21. Fincantieri USA Inc.	Washington, DC (USA)	Washington, DC (USA)	1	Fincantieri S.p.A.	86,02%	86,02%
22. Fintecna S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
23. FIV Comparto Extra	Roma	Roma	4	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
24. FIV Comparto Plus	Roma	Roma	4	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
25. FMNSA YK	Nagasaki (Giappone)	Nagasaki (Giappone)	1	Fincantieri Marine Systems North America Inc.	100,00%	100,00%
26. Fondo Strategico Italiano S.p.A.	Milano	Milano	1		CDP S.p.A.	77,70%
				Fintecna S.p.A.	2,30%	2,30%
27. FSI Investimenti S.p.A.	Milano	Milano	1	Fondo Strategico Italiano S.p.A.	77,12%	77,12%
28. FSI Investimenti S.r.l.	Milano	Milano	1		100,00%	100,00%
29. Gestione Bozini La Spezia S.p.A.	La Spezia	La Spezia	1	Fincantieri S.p.A.	99,89%	99,89%
30. Isotta Fraschini Motoi S.p.A.	Bari	Bari	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
31. Marine Internazionale S.p.A.	Trieste	Trieste	1	Sed S.p.A.	100,00%	100,00%
32. Marinette Marine Corporation	Marinette - WI (USA)	Marinette - WI (USA)	1	Fincantieri Marine Group LLC	100,00%	100,00%
33. Multifog AS	Skien (Norvegia)	Skien (Norvegia)	1		Vard Brevik Holding AS	100,00%
34. Quadrante S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
35. Residenziale Immobiliare 2004 S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP Immobiliare S.r.l.	74,47%	74,47%
36. SACE BT	Roma	Roma	1		SACE S.p.A.	100,00%
37. Socie do Brasil	San Paolo (Brasile)	San Paolo (Brasile)	1	SACE S.p.A.	100,00%	100,00%
38. SACE Fct	Roma	Roma	1	SACE S.p.A.	100,00%	100,00%
39. SACE Servizi	Roma	Roma	1	SACE BT	100,00%	100,00%
40. SACE S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP S.p.A.	100,00%	100,00%
41. Seconics AS	Alesund (Norvegia)	Alesund (Norvegia)	1	Vard Group AS	51,00%	51,00%
42. Seconics Polka SPZ O.O.	Gdansk (Polonia)	Gdansk (Polonia)	1	Seconics AS	100,00%	100,00%
43. Sistema S.p.A.	Genova	Genova	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
44. Simet S.p.A.	Roma	Roma	1		CDP S.p.A.	76,01%
45. Snam S.p.A.	San Donato Milanese (MI)	San Donato Milanese (MI)	1	CDP Reit S.p.A.	28,98%	28,98%
				CDP GAS S.r.l.	3,40%	3,40%
46. Società per l'Esercizio di Attività Finanziarie SEAF S.p.A.	Trieste	Trieste	1	Fincantieri S.p.A.	100,00%	100,00%
47. Torni Transformers USA LLC	Chicago (USA)	Chicago (USA)	1	Torni Trasformatori S.r.l.	100,00%	100,00%
48. Torni Trasformatori S.r.l.	Melegnano (MI)	Melegnano (MI)	1		Tema Plus S.r.l.	100,00%
49. Terna Città Gora d.o.o.	Podgorica (Montenegro)	Podgorica (Montenegro)	1	Tema S.p.A.	100,00%	100,00%
50. Terna Interconnector S.r.l.	Roma	Roma	1	Terna Rete Italia S.p.A.	5,00%	5,00%
				Tema S.p.A.	95,00%	100,00%

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione	Sede operativa	Sede legale	Tipo di rapporto (1)	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti % (2)
				Impresa partecipante	Quota %	
51. Terna Plus S.r.l.	Roma	Roma	1	Terna S.p.A.	100,00%	100,00%
52. Terna Rete Italia S.p.A.	Roma	Roma	1	Terna S.p.A.	100,00%	100,00%
53. Terna Rete Italia S.r.l. (ex TELET)	Roma	Roma	1	Terna S.p.A.	100,00%	100,00%
54. Terna S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP Reti S.p.A.	29,85%	29,85%
55. Terna Storange S.r.l.	Roma	Roma	1	Terna S.p.A.	100,00%	100,00%
56. V.T.D. Trasformatori S.r.l.	Valdagno (VI)	Valdagno (VI)	1	Tarmini Trasformatori S.r.l.	98,00%	98,00%
				Verbania Trasformatori S.r.l.	2,00%	100,00%
57. Valkomp Tre S.p.A.	Roma	Roma	1	CDP Immobiliare S.r.l.	100,00%	100,00%
58. Valkomp Uno S.r.l.	Roma	Roma	1	CDP Immobiliare S.r.l.	100,00%	100,00%
59. Vard Accommodation AS	Tennfjord (Norvegia)	Tennfjord (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
60. Vard Accommodation Tulcea SRL	Tulcea (Romania)	Tulcea (Romania)	1	Vard Accommodation AS	98,18%	98,18%
				Vard Electro Tulcea SRL	1,82%	1,82%
61. Vard Braila SA	Braila (Romania)	Braila (Romania)	1	Vard Group AS	5,88%	5,88%
				Vard RO Holding SRL	94,12%	94,12%
62. Vard Brevik Holding AS	Brevik (Norvegia)	Brevik (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
63. Vard Design AS	Alesund (Norvegia)	Alesund (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
64. Vard Design Irburna Ltd.	Rejeka (Croazia)	Rejeka (Croazia)	1	Vard Design AS	51,00%	51,00%
65. Vard Electrical Installation and Engineering (India) Private Limited	New Delhi (India)	New Delhi (India)	1	Vard Tulcea SA	1,00%	1,00%
				Vard Electro AS	99,00%	99,00%
66. Vard Electro AS	Søvik (Norvegia)	Søvik (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
67. Vard Electro Braila SRL	Braila (Romania)	Braila (Romania)	1	Vard Electro AS	100,00%	100,00%
68. Vard Electro Brazil (Instalações Elétricas) Ltda	Niterói (Brasile)	Niterói (Brasile)	1	Vard Electro AS	99,00%	99,00%
				Vard Group AS	1,00%	1,00%
69. Vard Electro Tulcea SRL	Tulcea (Romania)	Tulcea (Romania)	1	Vard Electro AS	99,96%	99,96%
70. Vard Engineering Constanta SRL	Costanza (Romania)	Costanza (Romania)	1	Vard Braila SA	30,00%	30,00%
				Vard RO Holding SRL	70,00%	70,00%
71. Vard Engineering Brevik AS	Brevik (Norvegia)	Brevik (Norvegia)	1	Vard Brevik Holding AS	70,00%	70,00%
72. Vard Group AS	Alesund (Norvegia)	Alesund (Norvegia)	1	Vard Holdings Limited	100,00%	100,00%
73. Vard Holdings Limited	Singapore	Singapore	1	Fincantieri Oil & Gas S.p.A.	55,63%	55,63%
74. Vard Marine Inc.	Vancouver (Canada)	Vancouver (Canada)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
75. Vard Marine US Inc.	USA	USA	1	Vard Marine Inc.	100,00%	100,00%
76. Vard Niterói SA	Rio de Janeiro (Brasile)	Rio de Janeiro (Brasile)	1	Vard Electro Brazil (Instalações Elétricas) Ltda	0,00%	0,00%
				Vard Group AS	100,00%	100,00%
77. Vard Offshore Brevik AS	Porsgrunn (Norvegia)	Porsgrunn (Norvegia)	1	Vard Brevik Holding AS	100,00%	100,00%
78. Vard Piping AS	Tennfjord (Norvegia)	Tennfjord (Norvegia)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
79. Vard Promar SA	Recife (Brasile)	Recife (Brasile)	1	Vard Group AS	50,50%	50,50%
80. Vard RO Holding SRL	Tulcea (Romania)	Tulcea (Romania)	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
81. Vard Ship Repair Braila SA	Braila (Romania)	Braila (Romania)	1	Vard Braila SA	68,58%	68,58%
				Vard Brevik Holding AS	31,42%	31,42%
82. Vard Singapore Pte. Ltd	Singapore	Singapore	1	Vard Group AS	100,00%	100,00%
83. Vard Tulcea SA	Tulcea (Romania)	Tulcea (Romania)	1	Vard RO Holding SRL	99,44%	99,44%
84. Vard Vung Tau Ltd	Vung Tau (Vietnam)	Vung Tau (Vietnam)	1	Vard Singapore Pte. Ltd.	100,00%	100,00%
85. Verbania Trasformatori S.r.l.	Novara	Novara	1	Tarmini Trasformatori S.r.l.	100,00%	100,00%
86. XXI APRILE S.r.l.	Roma	Roma	1	Fintech S.p.A.	100,00%	100,00%
87. Azienda Energia e Servizi Torino S.p.A.	Torino	Torino	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
88. Gasrole Insurance Ltd	Dublino (IE)	Dublino (IE)	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
89. GNL Italia S.p.A.	San Donato Milanese (MI)	San Donato Milanese (MI)	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
90. Italgas S.p.A.	Torino	Torino	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
91. Napoletanogas S.p.A.	Napoli	Napoli	1	Italgas S.p.A.	99,69%	100,00%
92. SNAM Rete Gas S.p.A.	San Donato Milanese (MI)	San Donato Milanese (MI)	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
93. Stagit S.p.A.	San Donato Milanese (MI)	San Donato Milanese (MI)	1	Snam S.p.A.	100,00%	100,00%
94. Vard Engineering Gdansk SP Z O.O.	Polonia	Polonia	1	Vard Engineering Brevik AS	100,00%	100,00%

Legenda

- (1) Tipo di rapporto:
- 1 = maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria
 - 2 = influenza dominante nell'Assemblea ordinaria
 - 3 = accordi con altri soci
 - 4 = altre forme di controllo
 - 5 = direzione unitaria ex articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 87/1992
 - 6 = direzione unitaria ex articolo 26, comma 2, del decreto legislativo 87/1992
 - 7 = controllo congiunto

- (2) Disponibilità voti nell'Assemblea ordinaria, distinguendo tra effettivi e potenziali.

| Bilancio consolidato

Rispetto alla situazione al 31 dicembre 2013, la variazione di maggior rilievo intervenuta nell'area di consolidamento integrale è rappresentata dal deconsolidamento del gruppo Ansaldo Energia, per effetto della cessione, perfezionatasi nel mese di dicembre 2014 a favore di Shanghai Electric Corporation, di una quota pari al 40% del capitale della partecipata.

Nel corso dell'esercizio sono state inoltre realizzate le seguenti operazioni straordinarie che hanno incrementato l'apporto dei terzi al patrimonio consolidato:

- cessione di una quota di minoranza, pari al 40,9%, della partecipazione in CDP Reti cui, preliminarmente alla cessione, è stata conferita la quota di controllo in Terna detenuta dalla Capogruppo;
- ingresso nell'azionariato della neocostituita FSI Investimenti, beneficiaria del conferimento da parte del Fondo Strategico Italiano delle partecipazioni che erano presenti in portafoglio al 31 dicembre 2013, del socio Kuwait Investment Authority per una quota pari al 22,88% del capitale sociale.

2. Valutazioni e assunzioni significative per determinare l'area di consolidamento

Consolidamento integrale

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di Stato patrimoniale e di Conto economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata.

Le attività, passività, proventi e oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

Le acquisizioni di società sono contabilizzate secondo il "metodo dell'acquisizione" previsto dall'IFRS 3, così come modificato dal Regolamento 495/2009, in base al quale le attività identificabili acquisite e le passività identificabili assunte (comprese quelle potenziali) sono rilevate ai rispettivi fair value alla data di acquisizione.

Per le società di nuova acquisizione, la differenza tra il prezzo di acquisto e il patrimonio netto viene provvisoriamente collocata ad avviamento, se positiva, ovvero nel passivo dello Stato patrimoniale, nella voce 100 "Altre passività", al netto degli eventuali avviamenti iscritti nei bilanci delle società acquisite, se negativa. Nel rispetto di quanto previsto dall'IFRS 3, paragrafo 45 e segg., entro i 12 mesi successivi alla data di acquisizione, le differenze risultanti da questa operazione sono allocate. Se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione a elementi dell'attivo o del passivo della controllata – nella voce "Attività immateriali" come avviamento o come altre attività intangibili. Se negative sono imputate al conto economico.

Il "metodo dell'acquisizione" viene applicato a partire dalla data dell'acquisizione, ossia dal momento in cui si ottiene effettivamente il controllo della società acquisita.

A partire dall'esercizio 2014, con riesposizione dei saldi di confronto 2013, il Gruppo CDP procede al consolidamento "linea per linea" di SNAM.

Infatti, in considerazione:

- del numero dei diritti di voto detenuti da CDP in termini assoluti;
 - del numero di tali diritti di voto rapportato alla composizione della compagine degli azionisti ossia l'assenza per SNAM di azionisti rilevanti o di patti tra azionisti;
 - dell'andamento delle recenti assemblee;
 - dell'esistenza di amministratori, dipendenti di CDP;
 - dell'avvenuta nomina della maggioranza del Consiglio di Amministrazione;
- si è ritenuto di avere elementi sufficienti al fine dell'accertamento della sussistenza di un controllo di fatto, ai sensi dell'IFRS 10.

Consolidamento con il metodo del patrimonio netto

Sono consolidate con il metodo sintetico del patrimonio netto le imprese collegate e le imprese sottoposte a controllo congiunto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo e il suo successivo adeguamento di valore sulla base della quota di pertinenza del patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione e il patrimonio netto della partecipata di pertinenza sono incluse nel valore contabile della partecipata.

La quota di pertinenza dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevata in specifica voce del Conto economico consolidato.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stessa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata nel conto economico.

Per il consolidamento delle società sottoposte a controllo congiunto e delle partecipazioni in società collegate sono stati utilizzati i bilanci (annuali o infrannuali) più recenti approvati dalle società.

| Bilancio consolidato

3. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva con interessenze di terzi significative

Ai fini della redazione delle successive tabelle, un'interessenza è stata considerata come significativa quando:

- l'interessenza di terzi è maggiore o uguale al 50% del capitale sociale della partecipata;
- i dati contabili della società partecipata sono rilevanti per il lettore del bilancio.

3.1 Interessenze di terzi, disponibilità dei voti dei terzi e dividendi distribuiti ai terzi

(migliaia di euro)

Denominazione imprese	Interessenze dei terzi	Disponibilità (1) voti dei terzi	Dividendi distribuiti ai terzi
1. Terna S.p.A.	82,36%	82,36%	281.998
2. Snam S.p.A.	79,47%	79,47%	354.906

(1) Disponibilità voti nell'assemblea ordinaria.

3.2 Partecipazioni con interessenze di terzi significative: informazioni contabili

(migliaia di euro)

Denominazione	Totale attivo	Cassa e disponibilità liquide	Attività finanziarie	Attività materiali e immateriali	Possività finanziarie	Patrimonio netto	Margine di interesse	Margine di intermediazione	Costi operativi	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dissidenzione al netto delle imposte	Utile (Perdita) dell'esercizio (1)	Altre componenti reddituali al netto delle imposte (2)	Redditività complessiva (3) = (1) + (2)
1. Terna S.p.A.	15.191.871	158	2.065.453	11.231.095	9.033.268	3.092.919	(133.325)	(131.831)	992.212	869.237	533.533	11.001	544.534	9.786	554.320
2. Snam S.p.A.	25.502.842	305	295.823	20.474.784	13.936.384	7.171.696	(347.549)	(397.375)	1.971.863	1.707.112	1.198.046		1.198.046	(7.382)	1.190.664

4. Restrizioni significative

Non si rilevano restrizioni significative

SEZIONE 4 - EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

Nel periodo di tempo intercorso tra la data di riferimento del presente bilancio consolidato e la sua approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione avvenuta il 15 aprile 2015 non sono intervenuti fatti che comportino una rettifica dei dati approvati in tale sede né si sono verificati fatti di rilevanza tale da richiedere un'integrazione all'informativa fornita, ulteriori rispetto a quelli di seguito riportati.

SEZIONE 5 - ALTRI ASPETTI

Principi contabili internazionali in vigore dal 2014

Di seguito vengono riportati i nuovi Principi contabili internazionali o le modifiche di principi già esistenti, entrati in vigore durante il 2014, con i relativi regolamenti di omologazione da parte della Commissione Europea, del cui contenuto si è tenuto conto nella redazione del presente bilancio, ove applicabili.

IAS 27 - "Bilancio separato"

– Modifiche introdotte con Regolamento (UE) n. 1254/2012:

le modifiche introdotte consistono nell'aver estrapolato e ricondotto a un nuovo principio contabile dedicato (IFRS 10 - "Bilancio consolidato") la disciplina relativa alla redazione del bilancio consolidato. In tal modo al nuovo IAS 27 è demandato il compito di definire e regolamentare i principi per la redazione del solo bilancio separato, rimanendo sotto questo aspetto sostanzialmente immutato rispetto alla precedente versione.

– Modifiche introdotte con regolamento (UE) n. 1174/2013:

le modifiche introdotte hanno la finalità di eliminare la possibilità per le entità di investimento di optare per la valutazione al costo degli investimenti in controllate, richiedendo obbligatoriamente la valutazione al fair value nei loro bilanci separati.

IAS 28 - "Partecipazioni in società collegate e joint venture"

– Modifiche introdotte con Regolamento (UE) n. 1254/2012:

il principio contabile è stato integrato con i requisiti per l'applicazione del metodo del patrimonio netto delle partecipazioni in joint venture.

IFRS 10 - "Bilancio consolidato"

– Adozione con Regolamento (UE) n. 1254/2012:

il nuovo principio stabilisce le regole per la preparazione e la presentazione del bilancio consolidato, integrando la disciplina sul tema precedentemente contenuta nello IAS 27 - "Bilancio consolidato e separato" e nella SIC 12 - "Società a destinazione specifica (società veicolo)". Il nuovo principio introduce una nuova definizione di controllo come base unica per il consolidamento di tutti i tipi di entità, elimina alcune incoerenze o dubbi interpretativi tra IAS 27 e SIC 12 e, infine, definisce norme chiare e univoche per l'individuazione del "controllo di fatto".

– Modifiche introdotte con Regolamento (UE) n. 1174/2013:

le modifiche introdotte prescrivono alle entità di investimento di valutare le controllate al fair value rilevato a conto economico anziché consolidarle, onde riflettere meglio il loro modello di business.

– Modifiche introdotte con Regolamento (UE) n. 313/2013:

il regolamento in questione fornisce alcuni chiarimenti e semplificazioni circa la prima applicazione delle disposizioni dell'IFRS 10 in materia di consolidamento.

IFRS 11 - "Accordi a controllo congiunto"

– Adozione con Regolamento (UE) n. 1254/2012: